



*Ministero dello Sviluppo Economico*

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

*Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la  
normativa tecnica*

UFFICIO IV - Promozione della concorrenza  
Via Molise, 2 - 00187 ROMA

All'Autorità garante della concorrenza e del mercato  
Direzione generale per la concorrenza  
ROMA

Al Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca  
Dipartimento per l'istruzione  
ROMA

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per la funzione pubblica  
Ufficio per la formazione del personale delle pubbliche  
amministrazioni  
ROMA

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie  
ROMA

Al Centro Nazionale per l'informatica nella pubblica  
amministrazione  
Alla cortese attenzione del Direttore Generale  
ROMA

OGGETTO: Certificazioni delle competenze informatiche quali attestati di addestramento professionale.

Pervengono a questa Direzione generale, quale amministrazione competente in materia di promozione della concorrenza, da un lato, e di sistemi di certificazione, dall'altro, richieste di intervento e segnalazioni circa il rischio che gli orientamenti tenuti dalle amministrazioni pubbliche in merito al valore da attribuire alle diverse certificazioni concernenti le competenze informatiche oggi esistenti nelle procedure di propria competenza possano determinare effetti distorsivi della concorrenza.

A quanto risulta, infatti, ciascuna tipologia delle predette certificazioni (ECDL, Microsoft, EIPASS, ecc.) risponde a standard diversi, definiti in ambito privatistico-associativo, anche se talvolta a livello europeo o internazionale, e caratterizzati, almeno in alcuni casi, da elementi di sostanziale monopolio (unico soggetto nazionale promotore o autorizzato al rilascio per singola tipologia di certificazione). Ne consegue che un effettivo confronto concorrenziale non appare agevole, tenuto conto della diversità dei predetti standard attuati dai singoli operatori, della

differenza dei costi, della differente generalità di tali conoscenze rispetto ai diversi sistemi operativi e programmi informatici in uso e i conseguenti possibili effetti anche relativamente alla concorrenza fra produttori di software. Peraltro lo stesso sistema di certificazione di competenze informatiche in questione non appare in alcun modo riconducibile a sistemi definiti di accreditamento quali quello previsto per la certificazione di prodotti e servizi dal Regolamento CE n. 765/2008, né ad un quadro europeo comune di riferimento come quello esistente nel campo della certificazione delle conoscenze linguistiche. Sia l'eventuale preferenza accordata senza adeguata motivazione dalle pubbliche amministrazioni all'una o all'altra delle predette certificazioni, sia una eventuale parimenti immotivata generica equiparazione di tutte le predette diverse certificazioni, potrebbe pertanto alterare l'effettiva concorrenza fra gli operatori interessati e attribuire vantaggi concorrenziali ingiustificati all'uno o all'altro operatore.

Pur pienamente consapevoli che la competenza in tale delicata materia spetta a codesta Autorità, per gli aspetti di garanzia della concorrenza, e a codeste amministrazioni, per gli aspetti legati alla disciplina specifica di settore, si ritiene utile segnalare l'interesse di questa Amministrazione, per i profili di competenza, a essere informati sullo stato e sull'eventuale evoluzione della questione, esprimendo sin d'ora piena disponibilità a contribuire per quanto eventualmente ritenuto utile all'analisi delle connesse problematiche ed all'individuazione delle soluzioni più opportune.

In relazione a quanto precede si prega, pertanto, codesta Autorità di voler fornire gli elementi di informazione ritenuti opportuni e consentiti in merito all'eventuale revisione, alla luce delle richieste che risulta siano state presentate da alcuni degli operatori interessati, della segnalazione AS 276 del 26 febbraio 2004, a suo tempo adottata in materia.

Si pregano, altresì, codeste amministrazioni di voler fornire eventuali ulteriori precisazioni rispetto alla situazione effettivamente esistente in tale settore alla luce della loro diretta conoscenza ed esperienza e, in particolare, a voler trasmettere copia delle più recenti eventuali determinazioni assunte in materia e notizie in merito alle eventuali ulteriori iniziative in corso.

IL DIRETTORE GENERALE  
Gianfrancesco Vecchio

